



# Ordine Psicologi del Piemonte

Rassegna Stampa OPP del 17-09-2020

# INDICE

Trend-online.com	4
<b>Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola</b>	
Atnews.it	6
<b>Asti, confermato il programma di Passepartout 2020: ecco come funzionano le prenotazioni agli eventi</b>	
Altramantova.it	8
<b>Riparte la scuola fra voglia di ricominciare e nuove regole</b>	
Notizie.tiscali.it	10
<b>Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola</b>	
Quotidianosanita.it	12
<b>Asl Asti. Tiziana Ferraris è il nuovo direttore sanitario</b>	
Italiasera.it	13
<b>Scuola, stamane la campanella è tornata a suonare nel Paese. Protagonisti le mascherine ed il gel</b>	
Tecnomedicina.it	15
<b>Tiziana Ferraris nuovo Direttore Sanitario dell'ASL AT</b>	
Agensir.it	16
<b>Ospedale Cottolengo Torino: nuovo servizio sostegno psicologico e psicoterapia per pazienti oncologici e familiari</b>	
Torinoggi.it	17
<b>Ospedale e Università insieme: al Cottolengo nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia</b>	
Gazzetta D'alba	18
<b>L'esperto risponde: Paola Di Pierro</b>	
Quotidianosanita.it	19

## **Torino. Al Cottolengo un nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia**

---

Ligurianotizie.it 20

**Aisla celebra la XIII giornata nazionale sulla SLA**

---

Strill.it 21

**La Calabria celebra la giornata nazionale sulla Sla**

---

Expartibus.it 22

**La trilogia 'Le mille e una notte' al Piccolo Teatro Grassi**

---

Lastampa.it 23

**Passepartout 2020: "In questi tempi è proibito essere pessimisti"**

---

Atnews.it 25

**Asti, nuovi partner per il Progetto SOS donna: aderiscono Provincia, Soroptimist e Fondazione CrAsti**

---

Atnews.it 26

**Asti, il municipio si illumina di verde per la Giornata Nazionale sulla SLA promossa da Aisla**

---

Ildenaro.it 27

**Il 20 settembre la XIII Giornata nazionale sulla Sla: ecco gli appuntamenti in Campania**

---

Atnews.it 28

**Rotary Club Alba, al via le conferenze autunnali in presenza e in streaming**

---

Corriere Salute 29

**Preziosi e fragili I fratelli e le sorelle di un piccolo malato**

---

## Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola

14 settembre, lezioni al via per oltre 5,6 milioni di studenti. Una ripartenza particolare quest'anno, il primo dell'era Covid, con nuove regole, restrizioni e norme. A stabilirle, il Protocollo Sicurezza siglato il 6 agosto scorso dal ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina e le organizzazioni sindacali della Scuola. Ecco, nel dettaglio, come sarà da oggi in poi [...]L'articolo Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola proviene da New Pharma. 14 settembre, lezioni al via per oltre 5,6 milioni di studenti. Una ripartenza particolare quest'anno, il primo dell'era Covid, con nuove regole, restrizioni e norme. A stabilirle, il Protocollo Sicurezza siglato il 6 agosto scorso dal ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina e le organizzazioni sindacali della Scuola. Ecco, nel dettaglio, come sarà da oggi in poi la 'nuova' scuola. TEMPERATURA – Con una temperatura di 37,5 o in presenza di altri sintomi si deve restare a casa. E' quanto stabilisce il Protocollo Sicurezza che prevede che "il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola" In particolare, le informazioni riguardano: "L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; – il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; – l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)". INGRESSI E USCITE – E ancora: per evitare assembramenti negli edifici scolastici "le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare", stabilisce il Protocollo sicurezza precisando che "nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi". PERSONALE – Il documento prevede poi che "L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza". SPAZI COMUNI – "L'accesso agli spazi comuni deve – inoltre – essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza", prevede ancora il Protocollo stabilendo che "pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata". DOCENTI – Il Protocollo prevede poi che "l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. MENSA E PASTI – Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate". "La somministrazione del pasto – si legge ancora nel documento – deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico". PSICOLOGI – "Sulla base di un'apposita convenzione tra Ministero dell'Istruzione e **Consiglio Nazionale Ordine Psicologi** saranno promosse attività di sostegno psicologico per fare fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta", si legge ancora. MASCHERINE – "Abbiamo lavorato per trovare nuovi spazi e garantire il distanziamento di un metro. Negli altri Paesi europei dove c'è metro di distanza bene altrimenti mettono tutti la mascherina. In Italia se c'è il distanziamento la mascherina al banco si può abbassare", ha poi affermato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina a "Agorà" su Rai 3 lo scorso 7 settembre, ribadendo che "la

**Newspaper metadata:**

Source: Trend-online.com

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.trend-online.com/pharmaitaly/mascherineingressitemperaturale-regole-per-la-scuola/>

mascherina si deve usare nei movimenti di dinamicità: quando il ragazzo va al bagno, durante la ricreazione”. “Se c’è il metro di distanziamento, e stiamo lavorando affinché il 100% degli studenti si possa distanziare, al banco la mascherina si può abbassare e si deve utilizzare nei momenti di dinamicità, quando c’è movimento. Nelle situazioni statiche in cui si è distanziati, la mascherina si può abbassare. Siamo l’unico Stato che fornirà 11 milioni di mascherine al giorno a personale e studenti”, ha spiegato ancora Azzolina. L’articolo Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola proviene da New Pharma.

**Newspaper metadata:**

Source: Atnews.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.atnews.it/2020/09/asti-confermato-il-programma-di-passepartout-2020-ecco-come-funzionano-le-prenotazioni-agli-eventi-120685/>

## Asti, confermato il programma di Passepartout 2020: ecco come funzionano le prenotazioni agli eventi

“1920-2020: PROIBITO” è il titolo della diciassettesima edizione del festival Passepartout, che si svolgerà ad Asti dal sabato 3 a domenica 11 ottobre, organizzato dalla Biblioteca Astenne Giorgio Faletti con l'appoggio della Città di Asti e della Regione Piemonte, e con la direzione scientifica di Alberto Sinigaglia. Dopo la prima presentazione nel mese di luglio, questa mattina nel cortile della Biblioteca Astense Giorgio Faletti si è tenuta la conferenza stampa con la Presidente Roberta Bellesini a far gli onori di casa e la presenza dell'assessore alla cultura del comune di Asti, Gianfranco Imerito, e del direttore scientifico del festival Alberto Sinigaglia. Presente anche Chiara Buratti per presentare la fase finale del concorso “Parole in Bottiglia” (clicca QUI per i dettagli). Nessuna variazione rispetto al programma originario, con tutti i protagonisti di Passepartout 2020 che hanno confermato la propria presenza, fattore sottolineato da tutti i relatori della conferenza stampa. Nei nove giorni del festival ad Asti interverranno: la presidente della Corte Costituzionale Marta Cartabia, l'economista Carlo Cottarelli, il sindacalista Sergio Cofferati, il sociologo Ilvo Diamanti, l'ambasciatore Giampaolo Scarante, gli storici Eugenia Tognotti, Ernesto Galli della Loggia, Giordano Bruno Guerri, Angelo D'Orsi e Carlo Greppi, l'industriale Agostino Re Rebaudengo, l'artista Ugo Nespolo, lo scrittore e generale dei Carabinieri Roberto Riccardi, lo psichiatra Pier Maria Furlan, i critici letterari Renato Barilli e Paolo Bertinetti, il criminologo Claudio Loiodice, i filosofi Franca D'Agostini e Fabio Merlini, i giornalisti Bice Biagi, Gad Lerner, Dama Mondini, Marta Ottaviani e Guido Tibergera, i registi Enrico Vanzina e Loris Mazzetti. Dal 2012 Passepartout mette a confronto l'anno in corso con un anno della storia per capire il presente e intuire il futuro con i maggiori storici, giornalisti, economisti e scrittori. In questa edizione viene preso in esame un decennio impresso nell'immaginario collettivo: gli Anni Venti, gli “anni ruggenti” del proibizionismo, del divismo, delle grandi illusioni dopo la Grande Guerra, naufragate con l'epidemia della Spagnola e il grande male delle dittature. Dal proibizionismo americano arriveremo a oggi, alla proibizione delle droghe, piaga sociale, ma anche al Coronavirus che ci ha proibito di uscire di casa e ancora ci proibisce abbracci e strette di mano. Dal crollo di Wall Street arriveremo alla crisi economica attuale; dalla prima occupazione delle fabbriche alla crisi del sindacato e al suo futuro; dalla rivoluzione laica e filo occidentale della Turchia di Ataturk alle mire di Erdogan. Si affronterà D'Annunzio all'impresa di Fiume, l'irrompere della psicoanalisi nell'arte e nella letteratura, e gli sviluppi dell'ecologia nei suoi aspetti ambientali ed economici. Novità di Passepartout, la sezione dedicata ai protagonisti: da Corto Maltese, che nelle sue avventure incontra i più significativi personaggi del decennio, a Rodolfo Valentino, da D'Annunzio a Ezra Pound, da Gertrud Stein a Gramsci, fino a Modigliani, al centro di inquietanti episodi, sia in vita che dopo. Tutti gli incontri si terranno presso il Palco 19 (via Ospedale 19, a pochi passi dalla centralissima Piazza Alfieri). In conformità alle attuali disposizioni sanitarie, i posti disponibili sono limitati, per partecipare agli incontri è richiesta la prenotazione via mail a [prenotazioni@passepartoutfestival.it](mailto:prenotazioni@passepartoutfestival.it) indicando numeri di posti richiesti (massimo 4 per evento), nomi, cognomi, numero di telefono dei partecipanti e per quali incontri si intende prenotare. I possessori di Tessera Gold e Tessera Plus della Biblioteca Astense in alternativa potranno prenotare presentandosi alla amministrazione della biblioteca dal martedì al sabato dalle 9 alle 13. Non vengono accettate prenotazioni telefoniche. Si consiglia di presentarsi per tempo agli eventi, in quanto i posti non occupati entro 10 minuti dall'inizio verranno liberati. Un'importante anteprima del festival si terrà il 30 settembre e l'1 ottobre alle 21 allo Spazio Kor di Piazza San Giuseppe con “Giovanna – Una vita della figlia di Amedeo Modigliani e Jeanne Hébuterne”, spettacolo in prima nazionale della regista e drammaturga parigina Claire-Sophie Beau con protagonista Valeria Dafarra, produzione Les Autres et Cie. Spiega la regista: “Ho scritto Giovanna dopo aver visitato la mostra «Modigliani a Genova», nell'estate 2017. Un commento sul ritratto di sua madre, Jeanne Hébuterne, accennava suo nome. Ho avuto uno shock: chi era Giovanna? Come vivere con un'eredità così grande quando non si sono conosciuti i genitori? Ho avuto voglia di esplorare la complessità del personaggio. Orfana, di origine ebrea, con alle spalle la seconda guerra mondiale in Italia, erede dell'opera del padre. La pièce mette in scena la giovane donna a Livorno e a Parigi nel 1953 e ci svela suo mondo interiore tra le risate e le lacrime”. Ingresso gratuito previa prenotazione obbligatoria all'indirizzo [prenotazioni@passepartoutfestival.it](mailto:prenotazioni@passepartoutfestival.it) Il festival si aprirà sabato 3 ottobre alle 18 con un intervento del noto giornalista e conduttore televisivo Gad Lerner, seguito alle 21 dall'incontro “Modigliani e i crimini dell'arte” con il pittore Ugo Nespolo, la giornalista Dania Mondini e criminologo Claudio Loiodice, questi ultimi autori del libro “L' affare Modigliani. Trame, crimini, misteri all'ombra del pittore italiano più amato e pagato di sempre” (Chiarelettere editore). Domenica 4 ottobre alle 11 i giornalisti Bice Biagi e Loris Mazzetti affronteranno il tema “Enzo Biagi: indagini sul Novecento”, mentre alle 18 Enrico Vanzina, regista

**Newspaper metadata:**

Source: Atnews.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.atnews.it/2020/09/asti-confermato-il-programma-di-passepartout-2020-ecco-come-funzionano-le-prenotazioni-agli-eventi-120685/>

e produttore cinematografico, parlerà di “Rodolfo Valentino: la nascita del divismo”, seguito alle 21 dalla filosofa Franca D’Agostini e “Un secolo di fake news”. Lunedì 5 ottobre alle 18 Paolo Bertinetti, professore di Letteratura inglese, terrà l’incontro “Ezra Pound: l’innocente”, seguito alle 21 dalla giornalista Marta Ottaviani e il diplomatico Giampaolo Scarante che affronteranno la tematica “La Turchia da Ataturk a Erdogan”. Martedì 6 ottobre alle 18 lo storico e saggista Giordano Bruno Guerri parlerà di “D’Annunzio: rivoluzione culturale a Fiume”, mentre alle 21 Marta Cartabia, presidente della Corte Costituzionale, prima donna nella storia della Repubblica a ricoprire questa carica, svelerà “I segreti della Costituzione”. Mercoledì 7 ottobre alle 18 lo storico Angelo D’Orsi parlerà di “Gramsci: l’eterno ritorno”, seguito alle 21 da Eugenia Tognotti, Professore di Storia delle Medicine, protagonista dell’incontro “Dalla Spagnola al Covid: scene da un pandemonio”. Giovedì 8 ottobre alle 18 è in programma un intervento del sociologo e saggista Ilvo Diamanti, e alle 21 Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente Italia, azienda che dal 1995 produce energia pulita da fonti rinnovabili, affronterà il tema “Proibito inquinare”. Venerdì 9 ottobre alle 18 il critico letterario Renato Barilli con “Gertrude Stein: l’irripetibile” ci porterà nel mondo della grande poetessa e scrittrice americana, mentre alle 21 l’economista ed editorialista de La Stampa Carlo Cottarelli sarà protagonista dell’incontro “Proibito raccontare bufale”. Sabato 10 ottobre alle 11 Guido Tiberga, giornalista vincitore dell’ultimo premio Carlo Casalegno, e lo scrittore Carlo Greppi ci mostreranno “Il Novecento secondo Corto Maltese”, seguiti alle 18 dal filosofo ed epistemologo Fabio Merlini con “Innovazione: sedotti e abbandonati” e alle 21 dallo psicologo Pier Maria Furlan con “L’atelier di Freud”. Domenica 11 ottobre giornata conclusiva: alle 11 Roberto Riccardi, Generale di brigata dell’Arma dei Carabinieri e scrittore, affronterà il tema “L’arte di salvare l’arte”; alle 18 il sindacalista Sergio Cofferati terrà l’incontro “Che fine ha fatto il sindacato”; alle 21 chiusura con lo storico ed editorialista del Corriere della Sera Ernesto Galli della Loggia e “1920-2020: il tempo delle fini”. Introdurrà gli incontri Roberta Bellesini Faletti, presidente della Biblioteca Astense. Maggiori dettagli su [www.passepartoutfestival.it](http://www.passepartoutfestival.it) [www.facebook.com/PassepartoutFestival](https://www.facebook.com/PassepartoutFestival) – [www.instagram.com/passepartout\\_festival](https://www.instagram.com/passepartout_festival) Passepartout si avvale del sostegno di: Città di Asti, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione CRT e Reale Mutua Assicurazioni.

## Riparte la scuola fra voglia di ricominciare e nuove regole

Suzzara Coronavirus Scuola1MANTOVA, 14 set. - Si riparte! Anche in provincia di Mantova oggi, circa quarantamila studenti assieme ai loro insegnanti torneranno a popolare corridoi e aule delle scuole di ogni ordine e grado. Tra comprensibili preoccupazioni da parte di famiglie e personale delle istituzioni scolastiche, tra regole nuove da rispettare per evitare il più possibile la diffusione del virus Covid 19, l'emozione del primo giorno di scuola non si smentisce comunque mai. Districandosi in un continuo intensificarsi di circolari ministeriali e disposizioni del CTS che, durante i mesi estivi, si sono succedute in maniera frenetica e, talvolta, discordante tra loro, le amministrazioni comunali in stretta sinergia con i dirigenti scolastici e i loro staff hanno cercato, con le disponibilità economiche e gli spazi in loro possesso, di rendere al meglio le scuole già esistenti o cercando, dove possibile, nuovi spazi. Vediamo alcuni esempi in provincia di Mantova. Mantova Coronavirus Scuola Sacchi1 Nel capoluogo le criticità della scuola Sacchi e Ardigò sono state risolte come scrive il sindaco Mattia Palazzi sulla propria pagina Facebook: "Ho voluto di persona - scriveva il 12 settembre il sindaco -, sia ieri che oggi, verificare l'andamento lavori. La nostra prima preoccupazione era garantire sicurezza e pulizia per insegnanti e bimbi. Mi pare si possa serenamente dire che le critiche sollevate sono state tutte risolte". Spostandoci più a sud, anche a Suzzara l'amministrazione comunale ha rinnovato i locali e gli arredi delle scuole, aggiungendo, ove necessario, anche pannelli in plexiglass tra i banchi, le cattedre e negli uffici. "Domani si parte!! - scrive su Facebook il sindaco Ivan Ongari -. Ultimi dettagli di una insolita Domenica. Un appuntamento importante alle porte per le nostre comunità (dopo l'avvio di nidi e materne) e come tutti i preparati un po' di tensione ma anche fiducia e speranza per questo nuovo inizio. E' stata intensa la collaborazione di questi mesi, ha visto tante persone all'opera: presidi, insegnanti, personale ATA, ufficio scuola con i tanti servizi scolastici annessi, ufficio tecnico, servizi sociali, polizia locale (spero di non aver dimenticato nessuno). Adesso è tempo di tradurre il progetto in un esperimento e come ho letto all'ingresso di una classe questa mattina ricordiamo la regola delle tre M ovvero MANI, METRO e MASCHERINA". Non è da meno il comune di Moglia il quale ha rinnovato gli ambienti e reso particolarmente confortevole le aule destinate ai più piccolini. Spostandoci più a nord della provincia virgiliana anche comuni come Marmirolo e Goito si sono prodigati per ridurre il più possibile il rischio di contagio realizzando nuovi spazi al fine di garantire maggior distanziamento. Altro nodo legato alla ripartenza della scuola è quello del trasporto scolastico. In molti comuni questo ripartirà non prima del 28 settembre, quando le scuole entreranno a pieno regime, ma ad Ostiglia, però, questo, come comunicato sulla pagina istituzionale dell'amministrazione comunale, "verrà effettuato # si legge - regolarmente da lunedì 14 settembre seguendo gli stessi orari di carico degli studenti e tragitto, dello scorso anno, sia per la scuola primaria che secondaria". Ecco, nel dettaglio, come sarà da oggi in poi la 'nuova' scuola. TEMPERATURA - Con una temperatura di 37,5 o in presenza di altri sintomi si deve restare a casa. E' quanto stabilisce il Protocollo Sicurezza che prevede che "il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola". In particolare, le informazioni riguardano: "L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; - il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; - l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)". INGRESSI E USCITE - E ancora: per evitare assembramenti negli edifici scolastici "le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare", stabilisce il Protocollo sicurezza precisando che "nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi". PERSONALE - Il documento prevede poi che "L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve



## Newspaper metadata:

Source: Altramantova.it

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <http://www.altramantova.it/it/cronacaam/mantova-am/27193-riparte-la-scuola-fra-voglia-di-ricominciare-e-nuove-regole.html>

essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza". SPAZI COMUNI - "L'accesso agli spazi comuni deve - inoltre - essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza", prevede ancora il Protocollo stabilendo che "pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata". DOCENTI - Il Protocollo prevede poi che "l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. MENSA E PASTI - Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate". "La somministrazione del pasto - si legge ancora nel documento - deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico". PSICOLOGI - "Sulla base di un'apposita convenzione tra Ministero dell'Istruzione e **Consiglio Nazionale Ordine Psicologi** saranno promosse attività di sostegno psicologico per fare fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta", si legge ancora. MASCHERINE - "Abbiamo lavorato per trovare nuovi spazi e garantire il distanziamento di un metro. Negli altri Paesi europei dove c'è metro di distanza bene altrimenti mettono tutti la mascherina. In Italia se c'è il distanziamento la mascherina al banco si può abbassare", ha poi affermato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina a "Agorà" su Rai 3 lo scorso 7 settembre, ribadendo che "la mascherina si deve usare nei movimenti di dinamicità: quando il ragazzo va al bagno, durante la ricreazione". "Se c'è il metro di distanziamento, e stiamo lavorando affinché il 100% degli studenti si possa distanziare, al banco la mascherina si può abbassare e si deve utilizzare nei momenti di dinamicità, quando c'è movimento. Nelle situazioni statiche in cui si è distanziati, la mascherina si può abbassare. Siamo l'unico Stato che fornirà 11 milioni di mascherine al giorno a personale e studenti", ha spiegato ancora Azzolina.

**Newspaper metadata:**

Source: Notizie.tiscali.it

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <http://notizie.tiscali.it/feeds/mascherine-ingressi-temperatura-regole-scuola>

## Mascherine, ingressi, temperatura: le regole per la scuola

14 settembre, lezioni al via per oltre 5,6 milioni di studenti. Una ripartenza particolare quest'anno, il primo dell'era Covid, con nuove regole, restrizioni e norme. A stabilirle, il Protocollo Sicurezza siglato il 6 agosto scorso dal ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina e le organizzazioni sindacali della Scuola. Ecco, nel dettaglio, come sarà da oggi in poi la 'nuova' scuola.

**TEMPERATURA** - Con una temperatura di 37,5 o in presenza di altri sintomi si deve restare a casa. E' quanto stabilisce il Protocollo Sicurezza che prevede che "il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola". In particolare, le informazioni riguardano: "L#obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l#autorità sanitaria; - il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all#ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; - l#obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell#igiene)".

**INGRESSI E USCITE** - E ancora: per evitare assembramenti negli edifici scolastici "le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare", stabilisce il Protocollo sicurezza precisando che "nel caso di file per l#entrata e l#uscita dall#edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l#osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l#eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi".

**PERSONALE** - Il documento prevede poi che "L#eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all#infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la #avvenuta negativizzazione# del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza".

**SPAZI COMUNI** - "L#accesso agli spazi comuni deve - inoltre - essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza", prevede ancora il Protocollo stabilendo che "pertanto il dirigente scolastico valuta l#opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata".

**DOCENTI** - Il Protocollo prevede poi che "l#utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall#autorità sanitaria locale".

**MENSA E PASTI** - Anche l#utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l#erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate". "La somministrazione del pasto - si legge ancora nel documento - deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico".

**PSICOLOGI** - "Sulla base di un'apposita convenzione tra Ministero dell'Istruzione e **Consiglio Nazionale Ordine Psicologi** saranno promosse attività di sostegno psicologico per fare fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta", si legge ancora.

**MASCHERINE** - "Abbiamo lavorato per trovare nuovi spazi e garantire il distanziamento di un metro. Negli altri Paesi europei dove c'è metro di distanza bene altrimenti mettono tutti la mascherina. In Italia se c'è il distanziamento la mascherina al banco si può abbassare", ha poi affermato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina a "Agorà" su Rai 3 lo scorso 7 settembre, ribadendo che "la mascherina si deve usare nei movimenti di dinamicità: quando il ragazzo va al bagno, durante la ricreazione". "Se c'è il metro di distanziamento, e stiamo lavorando affinché il 100% degli studenti si possa distanziare, al banco la mascherina si può abbassare e si deve utilizzare nei momenti di dinamicità, quando c'è movimento. Nelle situazioni

**Newspaper metadata:**

Source: Notizie.tiscali.it

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <http://notizie.tiscali.it/feeds/mascherine-ingressi-temperatura-regole-scuolaa>

statiche in cui si è distanziati, la mascherina si può abbassare. Siamo l'unico Stato che fornirà 11 milioni di mascherine al giorno a personale e studenti", ha spiegato ancora Azzolina.

## Asl Asti. Tiziana Ferraris è il nuovo direttore sanitario

Già Direttore Sanitario di Presidio al Cardinal Massaia, Ferraris sostituirà Gloria Chiozza, recentemente dimessa. “Sono onorata della fiducia che la Direzione generale ha ritenuto di voler riporre in me ed ho accettato con la piena consapevolezza della grande responsabilità che sta alla base della conduzione di un'ASL, soprattutto in un periodo particolarmente delicato come quello attuale”, ha commentato il neo direttore sanitario. 14 SET - L'Azienda sanitaria locale di Asti ha scelto il suo nuovo Direttore Sanitario a seguito delle recenti dimissioni della dott. sa Gloria Chiozza. Sarà Tiziana Ferraris, già Direttore Sanitario di Presidio al Cardinal Massaia, responsabilità per la quale l'Azienda andrà ad individuare un facente funzione nei prossimi giorni. Tiziana Ferraris, laurea in Medicina e Chirurgia, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva applicata all'Organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e di base, e in Psicoterapia della Gestalt con competenze sulla Gestione dei conflitti all'interno delle organizzazioni, conduzione di gruppi di lavoro, promozione del benessere organizzativo., per dieci anni Responsabile Struttura semplice della Direzione Medica di Presidio Ospedale di Borgosesia, approda ad Asti nel 2019 assumendo l'incarico di Responsabile della Struttura Complessa della Direzione di Presidio presso il nosocomio Cardinal Massaia. “Sono onorata della fiducia che la Direzione generale ha ritenuto di voler riporre in me ed ho accettato con la piena consapevolezza della grande responsabilità che sta alla base della conduzione di un'ASL, soprattutto in un periodo particolarmente delicato come quello attuale”, commenta il neo direttore sanitario. “Sarà mio obiettivo personale proseguire con l'impegno che sempre ho investito nell'Azienda anche nel nuovo incarico assegnatomi”. A Ferraris “l'augurio della Direzione Generale e di tutto il personale aziendale al fine di un proficuo ed efficace lavoro”. 14 settembre 2020

Web source: <http://www.italiasera.it/scuola-stamane-la-campanella-e-tornata-a-suonare-nel-paese-protagonisti-le-mascherine-ed-il-gel>

## Scuola, stamane la campanella è tornata a suonare nel Paese. Protagonisti le mascherine ed il gel

Dunque, come stabilito, stamane per 5,6 milioni fra scolari, alunni e studenti italiani (una seconda tranche, a completare la totalità di oltre 8 mln, avrà luogo il 24 settembre), è finalmente tornata a suonare la #mitica# campanella. Una ripartenza in #dimensione verticale#, ovvero in presenza, che sfida ufficialmente il Covid, grazie allo scudo rappresentato dalle nuove regole, restrizioni e norme. Dunque il via, con mascherine chirurgiche, gel igienizzante a farla da padrone, per un nuovo modo di vivere la scuola, fra banchi nuovi e, soprattutto (questa la sfida maggiore), il distanziamento, sia in classe che nei corridoi. Un timido saluto con la manina

Ma su tutti e tutto ovviamente l#emozione, specie dei più piccoli, #stavolta# costretti a ritrovare il calore e la gioia per i compagni di classe attraverso un abbraccio od un bacio, ma tramite un gelido saluto a distanza con la mano. Forse è questa la rinuncia più grande per un popolo come il nostro, dove #l#esternazione fisica# è forte e radicata. Per il resto, laddove gli istituti sono riusciti ad organizzarsi al meglio, tutto è sembrato come previsto e per bene. Il rispetto del #Protocollo di sicurezza# Come dicevamo, a far sì che questa ripartenza avvenga e si protragga nei giorni a seguire senza dover temere, sarà fondamentale attenersi scrupolosamente alle regole ed alle norme igieniche che caratterizzano il cosiddetto #Protocollo di sicurezza#, siglato lo scorso 6 agosto a seguito di precisi accordi stabiliti fra i sindacati competenti ed il ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ripassiamo allora insieme cosa dice questo #salvifico# Protocollo: Intanto, è #il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un#apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola#. Mascherine, mai senza # Salvo alcune eccezioni (quando si è seduti al proprio posto, in spazi all#aperto, o mangiando), l#uso della mascherina nelle scuole è obbligatorio. Come ha affermato in proposito proprio la ministra Azzolina, intanto, va ribadito che #la mascherina si deve usare nei movimenti di dinamicità: quando il ragazzo va al bagno, durante la ricreazione#. Ed ancora, #Abbiamo lavorato per trovare nuovi spazi e garantire il distanziamento di un metro. Negli altri Paesi europei dove c#è metro di distanza bene altrimenti mettono tutti la mascherina # ha quindi rimarcato la ministra # In Italia se c#è il distanziamento la mascherina al banco si può abbassare#. Il distanziamento # Va da se che maggiore è la distanza e più sale la possibilità di togliersi la mascherina. Di qui l#idea di favorire scolari e studenti, tornando loro un banco monoposto. #Se c#è il metro di distanziamento, e stiamo lavorando affinché il 100% degli studenti si possa distanziare # ha infatti tenuto a spiegare ancora la responsabile dell'Istruzione, #al banco la mascherina si può abbassare e si deve utilizzare nei momenti di dinamicità, quando c#è movimento. Nelle situazioni statiche in cui si è distanziati, la mascherina si può abbassare. Siamo l#unico Stato che fornirà 11 milioni di mascherine al giorno a personale e studenti#. Controllo della temperatura # E# stato deciso che una temperatura di 37,5 o, eventualmente di fronte ad altri sintomi, si resta a casa. Come spiega in merito il #Protocollo#, #L#obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l#autorità sanitaria; # il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all#ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; # l#obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell#igiene)#. Le #perplexità in merito dei genitori # Tuttavia è proprio questo il capitolo maggiormente #sentito# dai genitori i quali, a parte il misurare la temperatura a casa (la scuola #deve# comunque necessariamente ripeterlo per sicurezza), si domandano: come distinguere una semplice influenza dai primi sintomi del Covid? E comunque, per precauzione, in caso di uno studente con febbre, fino al responso del tampone debbano tutti mettersi in quarantena? E, proprio in virtù della forte incidenza dell#influenza, nel corso dell#anno scatterà una quarantena preventiva per ogni studente febbricitante? Domande legittime, soprattutto in quelle famiglie dove lavorano entrambi i genitori

. Ingresso ed uscita dalla scuola # Altro momento delicato # vista la possibilità di prodursi in assembramenti # #le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare#. Ma non solo, #nel caso di file per l#entrata e l#uscita dall#edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l#osservanza delle

## Newspaper metadata:

Source: Italiasera.it

Author: Max

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

Web source: <http://www.italiasera.it/scuola-stamane-la-campanella-e-tornata-a-suonare-nel-paese-protagonisti-le-mascherine-ed-il-gel>

norme sul distanziamento sociale. Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l#eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi#. Vivere gli spazi comuni # #L#accesso agli spazi comuni # spiega ancora il protocollo # deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Pertanto # si legge ancora # il dirigente scolastico valuta l#opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata#. Gestione della mensa e dei pasti # Anche qui prevalgono una serie di accorgimenti rigidi ai quali attenersi: ##utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l#erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate#. In particolare, prosegue, #La somministrazione del pasto, deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico#. Docenti ed aule dedicate # Per questi ultimi è previsto che #l#utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall#autorità sanitaria locale#. Docenti, bidelli, amministrativi, ecc. # Per quel che riguarda invece #L#eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all#infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la #avvenuta negativizzazione# del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza#. Sostegno psicologico # Onde non #lasciare soli# eventuali studenti e famiglie toccate dal contagio, #Sulla base di un#apposita convenzione tra Ministero dell#Istruzione e **Consiglio Nazionale Ordine Psicologi** saranno promosse attività di sostegno psicologico per fare fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta#.

**Newspaper metadata:**

Source: Tecnomedicina.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/14

Media: Internet

Pages: -

**Web source:** <https://www.tecnomedicina.it/tiziana-ferraris-nuovo-direttore-sanitario-dellasl-at/>

## Tiziana Ferraris nuovo Direttore Sanitario dell'ASL AT

Tiziana Ferraris nuovo Direttore Sanitario dell'ASL AT Redazione 14 Settembre 2020 Tiziana Ferraris nuovo Direttore Sanitario dell'ASL AT2020-09-14T19:11:15+02:00 Mondo Sanità Nessun banner disponibile L'Azienda sanitaria locale di Asti ha individuato il nuovo Direttore Sanitario a seguito delle recenti dimissioni della dott.ssa Gloria Chiozza. A ricoprire l'importante ruolo sarà Tiziana Ferraris, già Direttore Sanitario di Presidio al Cardinal Massaia, responsabilità per la quale l'Azienda andrà ad individuare un facente funzione nei prossimi giorni. Tiziana Ferraris, laurea in Medicina e Chirurgia, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva applicata all'Organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e di base, e in Psicoterapia della Gestalt con competenze sulla Gestione dei conflitti all'interno delle organizzazioni, conduzione di gruppi di lavoro, promozione del benessere organizzativo., per dieci anni Responsabile Struttura semplice della Direzione Medica di Presidio Ospedale di Borgosesia, approda ad Asti nel 2019 assumendo l'incarico di Responsabile della Struttura Complessa della Direzione di Presidio presso il nosocomio Cardinal Massaia. "Sono onorata della fiducia che la Direzione generale ha ritenuto di voler riporre in me ed ho accettato con la piena consapevolezza della grande responsabilità che sta alla base della conduzione di un'ASL, soprattutto in un periodo particolarmente delicato come quello attuale. Sarà mio obiettivo personale proseguire con l'impegno che sempre ho investito nell'Azienda anche nel nuovo incarico assegnatomi." All'unisono l'augurio della Direzione Generale e di tutto il personale aziendale al fine di un proficuo ed efficace lavoro al neo-direttore.

**Newspaper metadata:**

Source: Agensir.it

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/15

Media: Internet

Pages: -

**Web source:** <https://www.agensir.it/quotidiano/2020/9/15/ospedale-cottolengo-torino-nuovo-servizio-sostegno-psicologico-e-psicoterapia-per-pazienti-oncologici-e-familiari/>

## Ospedale Cottolengo Torino: nuovo servizio sostegno psicologico e psicoterapia per pazienti oncologici e familiari

Un nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia è attivo dallo scorso luglio all'Ospedale Cottolengo di Torino. Il progetto, rende noto oggi il nosocomio è nato grazie ad una convenzione stipulata tra lo stesso Ospedale e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, guidato da Antonella Granieri, direttrice della Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica. L'accordo, in particolare, prevede l'attivazione di percorsi formativi e interventi clinici orientati al rispetto della sfera religiosa, spirituale e sociale. Il neonato servizio, ospitato negli ambulatori della Breast Unit del Presidio sanitario (via Cottolengo 9 – Torino) si avvale di specialisti in Psicologia Clinica, psicologi e specializzandi in Psicologia Clinica. Ad oggi assiste una cinquantina di pazienti oncologici e, quando richiesto, si fa carico anche dei parenti degli assistiti, offrendo un supporto in questo percorso di cura che spesso coinvolge tutta la famiglia. "Il piano di sostegno psicologico è stato avviato per i pazienti oncologici – afferma il direttore generale dell'Ospedale Cottolengo, Gian Paolo Zanetta – ma è desiderio estenderlo a tutti coloro che lo richiedono. Riteniamo che questa iniziativa sia un tassello qualificante e coerente con la mission dell'opera cottolenghina: per questo il servizio è totalmente a carico dell'Ospedale: non si accede, infatti, tramite impegnativa, ma può essere richiesto dal medico che segue il paziente o attraverso richiesta diretta dell'assistito". Il nuovo servizio va ad affiancarsi al Centro di Senologia Breast Unit, all'ambulatorio "Granetti" per le persone indigenti impossibilitate a sostenere le spese sanitarie, il progetto "Doro" per le persone affette da sindrome di Down, la terapia intensiva e sub-intensiva, l'assistenza domiciliare, la continuità di cura e l'ampliamento dei locali ad uso dell'Ospedale. (D.R.)



**Newspaper metadata:**

Source: Torinoggi.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: comunicato  
stampa

Date: 2020/09/15

Pages: -

Web source: <https://www.torinoggi.it/2020/09/15/leggi-notizia/argomenti/sanita-5/articolo/ospedale-e-universita-insieme-al-cottolengo-nuovo-servizio-di-sostegno-psicologico-e-psicoterapia.html>

## Ospedale e Università insieme: al Cottolengo nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia

All'Ospedale Cottolengo di Torino dallo scorso luglio è attivo un nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia per i pazienti presi in carico dal presidio sanitario. Il progetto è nato grazie ad una convenzione stipulata tra l'Ospedale Cottolengo e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, sotto la guida della prof.ssa Antonella Granieri, direttrice della Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica. L'accordo, in particolare, prevede l'attivazione di percorsi formativi e interventi clinici orientati al rispetto della sfera religiosa, spirituale e sociale. Il neonato servizio, ospitato negli ambulatori della Breast Unit del Presidio sanitario (via Cottolengo 9 - Torino) si avvale di specialisti in Psicologia Clinica, psicologi e specializzandi in Psicologia Clinica. Ad oggi assiste una cinquantina di pazienti oncologici e, quando richiesto, si fa carico anche dei parenti degli assistiti, offrendo un supporto in questo percorso di cura che spesso coinvolge tutta la famiglia. "Il piano di sostegno psicologico è stato avviato per i pazienti oncologici - afferma il direttore generale dell'Ospedale Cottolengo, Gian Paolo Zanetta -, ma è desiderio estenderlo a tutti coloro che lo richiedono. Riteniamo che questa iniziativa sia un tassello qualificante e coerente con la mission dell'opera cottolenghina: per questo il servizio è totalmente a carico dell'Ospedale: non si accede, infatti, tramite impegnativa, ma può essere richiesto dal medico che segue il paziente o attraverso richiesta diretta dell'assistito". L'Ospedale Cottolengo, realtà significativa per la Città di Torino, sta vivendo un tempo di grande trasformazione che la Piccola Casa sta gestendo rimanendo fedele alla propria mission: annunciare il Vangelo della misericordia attraverso la cura integrale della persona e l'accoglienza dei poveri e dei malati, con uno sguardo privilegiato verso gli indigenti. Negli ultimi anni sono, infatti, nati nuovi servizi coerenti con la mission: il Centro di Senologia Breast Unit, l'ambulatorio «Granetti» per le persone indigenti impossibilitate a sostenere le spese sanitarie, il progetto «Doro» per le persone affette da sindrome di Down, la terapia intensiva e sub-intensiva, l'assistenza domiciliare, la continuità di cura e l'ampliamento dei locali ad uso dell'Ospedale. comunicato stampa

## Newspaper metadata:

Source: Gazzetta D'alba	Author: Paola Di Pierro
Country: Italy	Date: 2020/09/15
Media: Printed	Pages: 26 -

L'esperto risponde: Paola Di Pierro

Paola Di Pierro, psicologa psicoterapeuta della struttura complessa di psicologia dell'Asl Cn2 di cui coordina il gruppo Dsa. Dottoressa Di Pierro, quali sono i primi segnali che devono far sospettare a un genitore un disturbo dell'apprendimento «Nelle prime fasi dell'apprendimento a scuola possono verificarsi difficoltà di varia natura nelle aree della lettura, della scrittura e del calcolo, che dipendono da caratteristiche dei singoli bambini, che non hanno carattere patologico e si risolvono con la maturazione. Per questo motivo, una diagnosi di Dsa è possibile solo al termine della seconda elementare, anche se ci sono difficoltà che hanno una natura atipica e che gli insegnanti sono in grado di identificare. Per esempio, la presenza di un disturbo del linguaggio nella prima infanzia può provocare successivamente difficoltà nel riconoscimento di alcune lettere o particolari suoni: in questo caso, è necessario un periodo di osservazione». Che impatto hanno avuto i mesi di stop? «Con la ripresa della scuola sarà possibile comprendere con precisione l'effetto della sospensione delle lezioni. Per quanto osservato nell'attività clinica degli ultimi mesi, non si notano differenze significative tra studenti con e senza Dsa; questi ultimi hanno difficoltà nelle abilità strumentali e non nelle capacità logiche. Il disturbo dell'apprendimento riguarda un diverso funzionamento cerebrale nella elaborazione delle informazioni ed è evolutivo, cioè permane nel ciclo di vita di una persona». Come affrontare il rientro a scuola? situazione che stiamo vivendo ha avuto effetti sugli studenti di tutte le età, senza e con Dsa: dobbiamo aspettarci qualche difficoltà di ripresa, ma non dobbiamo spaventarci e accogliere le preoccupazioni sia degli adulti sia dei bambini. È auspicabile che la didattica on-sia mantenuta soltanto in situazioni particolari e comunque alternata a quella in presenza: la vita scolastica e le relazioni sono elementi insostituibili, che rafforzano l'apprendimento dei ragazzi». f.p

## Torino. Al Cottolengo un nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia

Il progetto è nato grazie ad una convenzione stipulata tra l'Ospedale Cottolengo e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. Il Dg Zanetta: "Il piano di sostegno psicologico è stato avviato per i pazienti oncologici ma è desiderio estenderlo a tutti coloro che lo richiedono. Riteniamo questa iniziativa un tassello qualificante e coerente con la mission dell'opera cottolenghina, per questo il servizio è totalmente a carico dell'Ospedale". 15 SET - All'Ospedale Cottolengo di Torino dallo scorso luglio è attivo un nuovo servizio di sostegno psicologico e psicoterapia per i pazienti presi in carico dal presidio sanitario. A darne notizia è un comunicato stampa del presidio. Il progetto è nato grazie ad una convenzione stipulata tra l'Ospedale Cottolengo e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, sotto la guida della prof.ssa Antonella Granieri, direttrice della Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica. L'accordo, in particolare, prevede l'attivazione di percorsi formativi e interventi clinici orientati al rispetto della sfera religiosa, spirituale e sociale. Il neonato servizio, ospitato negli ambulatori della Breast Unit del Presidio sanitario (via Cottolengo 9 - Torino) si avvale di specialisti in Psicologia Clinica, psicologi e specializzandi in Psicologia Clinica. Ad oggi assiste una cinquantina di pazienti oncologici e, quando richiesto, si fa carico anche dei parenti degli assistiti, offrendo un supporto in questo percorso di cura che spesso coinvolge tutta la famiglia. "Il piano di sostegno psicologico è stato avviato per i pazienti oncologici - spiega nella nota il direttore generale dell'Ospedale Cottolengo, avv. Gian Paolo Zanetta - ma è desiderio estenderlo a tutti coloro che lo richiedono. Riteniamo che questa iniziativa sia un tassello qualificante e coerente con la mission dell'opera cottolenghina: per questo il servizio è totalmente a carico dell'Ospedale: non si accede, infatti, tramite impegnativa, ma può essere richiesto dal medico che segue il paziente o attraverso richiesta diretta dell'assistito". L'Ospedale Cottolengo, si sottolinea nella nota, "sta vivendo un tempo di grande trasformazione che la Piccola Casa sta gestendo rimanendo fedele alla propria mission: annunciare il Vangelo della misericordia attraverso la cura integrale della persona e l'accoglienza dei poveri e dei malati, con uno sguardo privilegiato verso gli indigenti". Negli ultimi anni sono nati nuovi servizi coerenti con la mission: il Centro di Senologia Breast Unit, l'ambulatorio "Granetti" per le persone indigenti impossibilitate a sostenere le spese sanitarie, il progetto "Doro" per le persone affette da sindrome di Down, la terapia intensiva e sub-intensiva, l'assistenza domiciliare, la continuità di cura e l'ampliamento dei locali ad uso dell'Ospedale. 15 settembre 2020

**Newspaper metadata:**

Source: Ligurianotizie.it

Author:

Country: Italy

Date: 2020/09/15

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.ligurianotizie.it/aisla-celebra-la-xiii-giornata-nazionale-sulla-sla/2020/09/15/402361/>

## Aisla celebra la XIII giornata nazionale sulla SLA

15 Settembre 2020 0 Aisla celebra la XIII giornata nazionale sulla SLA Domenica 20 sarà la XIII Giornata Nazionale sulla SLA promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica La Fontana di Piazza De Ferrari a Genova e centinaia di monumenti si illumineranno di verde nella notte della vigilia sabato 19 settembre Grazie a 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti DOCG saranno raccolti fondi per l'assistenza delle persone con SLA Domenica 20 settembre si celebra la XIII edizione della Giornata Nazionale sulla SLA promossa da AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Con l'iniziativa "Un contributo versato con gusto" AISLA metterà a disposizione 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti DOCG per raccogliere fondi per "L'Operazione Sollievo" il progetto avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di destinare 650.000 euro di donazioni all'assistenza delle persone con SLA e delle loro famiglie. Le bottiglie possono essere prenotate su [negoziolidaleaisla.it](http://negoziolidaleaisla.it) il portale dell'associazione che gestirà le spedizioni in tutta Italia, oppure contattando i volontari sul territorio: la sezione AISLA di Genova – [aisla.genova@aisla.it](mailto:aisla.genova@aisla.it) e la sezione di Savona e Imperia [info@aislasavonaimperia.it](mailto:info@aislasavonaimperia.it) Per tutti i dettagli: <https://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/> Tra i monumenti che saranno illuminati di verde nella notte tra sabato 19 e domenica 20 settembre vi sarà anche la Fontana di Piazza De Ferrari, iconico monumento della città ligure. Quest'anno AISLA, in considerazione della particolare situazione sanitaria del Paese, ha scelto di puntare su un "grande banchetto digitale" e di ridurre la tradizionale presenza in piazza dei suoi 300 volontari che nelle precedenti edizioni della Giornata Nazionale sulla SLA erano impegnati con gazebo e banchetti nella distribuzione delle bottiglie nelle strade. Tuttavia, per dare un segno di speranza e voglia di ripartire, la presenza dei volontari di AISLA nelle piazze sarà comunque confermata in alcune grandi città italiane come Torino, Roma, Trieste, Bergamo, Brescia, Asti, Novara, Cuneo, Piacenza, Modena, Reggio Emilia e Arezzo. Il programma degli eventi, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito dell'Associazione: [aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/](http://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/) Nella notte tra sabato 19 settembre e domenica 20 settembre, una luce verde illuminerà centinaia di monumenti in tutta Italia, tra cui la Mole Antonelliana a Torino, la Piramide Cestia a Roma, la Fontana Maggiore a Perugia, grazie alla riconfermata collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Il verde, oltre a essere il colore di AISLA, è un richiamo alla speranza e, mai come quest'anno, sarà tanto prezioso e significativo illuminare con questo colore l'intero Paese. La Giornata Nazionale sulla SLA è sostenuta da Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Unione Industriale della Provincia di Asti e condivisa da Regione Piemonte e DMO Piemonte Marketing. L'iniziativa, che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, nasce per ricordare il primo sit-in dei malati SLA in Piazza Bocca della Verità a Roma, avvenuto il 18 settembre 2006. Da allora, ogni anno, tra la metà di settembre e la prima settimana di ottobre, AISLA promuove diverse iniziative in tutta Italia, al fine di rinnovare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali sui bisogni di cura e di assistenza dei malati SLA. Un aspetto innovativo di quest'anno è la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione – IID, al fianco di AISLA per raccogliere fondi a favore di "Quattro ruote e una carrozza". Il progetto è risultato vincitore al bando #DONAFUTURO 2020, campagna nazionale istituita dall'IID che, ogni anno, sostiene le diverse attività legate al Giorno del Dono (4 ottobre) e che, per il 2020 si concentrerà proprio sul diritto alla mobilità delle persone con SLA. A questo obiettivo è dedicato il numero solidale 45595 che sarà attivo dal 13 settembre al 4 ottobre. Inoltre, per il terzo anno, Fondazione Mediolanum Onlus sarà al fianco di AISLA per sostenere "Baobab", il progetto dell'associazione avviato nel 2018 e dedicato ai figli piccoli e adolescenti di persone con SLA, finalizzato a indagare l'impatto psicologico della malattia sui minori e ad aiutarli con percorsi di psicoterapia. Tutti gli aggiornamenti sulla Giornata Nazionale SLA sono disponibili su [www.aisla.it](http://www.aisla.it) e sulla pagina Facebook di AISLA. Il 18 settembre alle 18.00 la Cooperativa Meridiana, in collaborazione con AISLA e il Centro Clinico NeMO, organizza l'evento online "FLASH ImMOB" con toccanti testimonianze scritte da persone con la SLA, visibile sul profilo Facebook di AISLA <https://it-it.facebook.com/AISLA/>

**Newspaper metadata:**

Source: Strill.it  
Country: Italy  
Media: Internet

Author:  
Date: 2020/09/15  
Pages: -

Web source: <https://www.strill.it/citta/reggio/2020/09/la-calabria-celebra-la-giornata-nazionale-sulla-sla-3/>

## La Calabria celebra la giornata nazionale sulla Sla

14:34 - 15 settembre 2020 CALABRIA, Reggio Calabria Domenica 20 settembre si celebra la XIII edizione della Giornata Nazionale sulla SLA promossa da AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Con l'iniziativa "Un contributo versato con gusto" AISLA metterà a disposizione 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti DOCG per raccogliere fondi per "L'Operazione Sollievo" il progetto avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di destinare 650.000 euro di donazioni all'assistenza delle persone con SLA e delle loro famiglie. Le bottiglie possono essere prenotate su [negoziolidaleaisla.it](http://negoziolidaleaisla.it) il portale dell'associazione che gestirà le spedizioni in tutta Italia, oppure contattando i volontari sul territorio: in Calabria le persone interessate possono contattare la sezione di AISLA a Reggio Calabria – [fgenovese@aislarc.it](mailto:fgenovese@aislarc.it) Per tutti i dettagli: <https://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/> Quest'anno AISLA, in considerazione della particolare situazione sanitaria del Paese, ha scelto di puntare su un "grande banchetto digitale" e di ridurre la tradizionale presenza in piazza dei suoi 300 volontari che nelle precedenti edizioni della Giornata Nazionale sulla SLA erano impegnati con gazebo e banchetti nella distribuzione delle bottiglie nelle strade. Tuttavia, per dare un segno di speranza e voglia di ripartire, la presenza dei volontari di AISLA nelle piazze sarà comunque confermata in alcune grandi città italiane come Torino, Roma, Trieste, Bergamo, Brescia, Asti, Novara, Cuneo, Piacenza, Modena, Reggio Emilia e Arezzo. Il programma degli eventi, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito dell'Associazione: [aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/](http://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/) Nella notte tra sabato 19 settembre e domenica 20 settembre, una luce verde illuminerà centinaia di monumenti in tutta Italia, tra cui la Mole Antonelliana a Torino, la Piramide Cestia a Roma, la Fontana Maggiore a Perugia, grazie alla riconfermata collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Il verde, oltre a essere il colore di AISLA, è un richiamo alla speranza e, mai come quest'anno, sarà tanto prezioso e significativo illuminare con questo colore l'intero Paese. La Giornata Nazionale sulla SLA è sostenuta da Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Unione Industriale della Provincia di Asti e condivisa da Regione Piemonte e DMO Piemonte Marketing. L'iniziativa, che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, nasce per ricordare il primo sit-in dei malati SLA in Piazza Bocca della Verità a Roma, avvenuto il 18 settembre 2006. Da allora, ogni anno, tra la metà di settembre e la prima settimana di ottobre, AISLA promuove diverse iniziative in tutta Italia, al fine di rinnovare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali sui bisogni di cura e di assistenza dei malati SLA. Un aspetto innovativo di quest'anno è la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione – IID, al fianco di AISLA per raccogliere fondi a favore di "Quattro ruote e una carrozza". Il progetto è risultato vincitore al bando #DONAFUTURO 2020, campagna nazionale istituita dall'IID che, ogni anno, sostiene le diverse attività legate al Giorno del Dono (4 ottobre) e che, per il 2020 si concentrerà proprio sul diritto alla mobilità delle persone con SLA. A questo obiettivo è dedicato il numero solidale 45595 che sarà attivo dal 13 settembre al 4 ottobre. Inoltre, per il terzo anno, Fondazione Mediolanum Onlus sarà al fianco di AISLA per sostenere "Baobab", il progetto dell'associazione avviato nel 2018 e dedicato ai figli piccoli e adolescenti di persone con SLA, finalizzato a indagare l'impatto psicologico della malattia sui minori e ad aiutarli con percorsi di psicoterapia. Tutti gli aggiornamenti sulla Giornata Nazionale SLA sono disponibili su [www.aisla.it](http://www.aisla.it) e sulla pagina Facebook di AISLA. Il 18 settembre alle 18.00 la Cooperativa Meridiana, in collaborazione con AISLA e il Centro Clinico NeMO, organizza l'evento online "FLASH ImMOB" con toccanti testimonianze scritte da persone con la SLA, visibile sul profilo Facebook di AISLA <https://it-it.facebook.com/AISLA/>

**Newspaper metadata:**

Source: Expartibus.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/15

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.expartibus.it/la-trilogia-le-mille-e-una-notte-al-piccolo-teatro-grassi/>

## La trilogia 'Le mille e una notte' al Piccolo Teatro Grassi

Il 16 settembre nella sala milanese il collettivo di artiste Lidelab presenta i racconti de 'Le mille e una notte' articolandoli in una mostra e tre spettacoli Riceviamo e pubblichiamo. Un'intera trilogia ispirata alla celebre raccolta 'Le mille e una notte', accompagnata da una mostra che ne ripercorre le tappe di creazione, va in scena domani, mercoledì 16 settembre, dalle 18:30 al Piccolo Teatro Grassi di Milano, per la XX edizione di 'Tramedautore – Festival Internazionale delle Drammaturgie' realizzato da Outis – Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano e con mare culturale urbano. A portarla sul palco per la prima volta nella sua forma compiuta è il collettivo di artiste indipendenti Lidelab. Un evento inserito nel palinsesto promosso dal Comune di Milano 'I talenti delle donne'. Silvia Rigon firma concept, regia e drammaturgia dell'ampio progetto, arrivato finalista al bando Registi Under 30 della Biennale College Teatro 2018, mentre Lucia Menegazzo la affianca nella regia e ne cura ideazione e realizzazione figure. Insieme, attraverso linguaggi che spaziano dalla danza al teatro partecipato#, hanno dato vita ai racconti de 'Le mille e una notte' articolandoli in una mostra e tre spettacoli. ##### Si parte alle 18:30 con 'Morte – Il fuoco nelle mie ossa'. Lo spettacolo fonde musica dal vivo, ombre, #pupazzi e marionette. In scena, Barbara Mattavelli accompagnata dalla musica e dal sound design di Federica Furlani e dal light design di Alessandro Carletti. Grazie al coinvolgimento di un'arabista dell'Università di Torino#, #sono state intervistate donne di tutti i continenti per indagare le differenti percezioni della morte e della violenza.# Shahrazàd, #insieme alla sorella#, #ripercorre la storia delle giovani mogli del re #uccise dopo la prima notte di nozze. ##### Alle 20:15, 'Potere – Ridere delle disgrazie altrui', una performance partecipativa che esplora le dinamiche di potere nei gruppi attraverso il gioco#. #Il progetto è stato sviluppato# #insieme ad adolescenti e giovani adulti#, #un'équipe di psicologia sociale dell'Università Bicocca e due game designer#, Alessio Calabresi e Riccardo Rodolfi, e in collaborazione con Elisabetta Camussi, Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Psicologia, e Paolo Grigis, psicologo sociale. Sul palco, Bruna Bonanno, Giulia Cermelli, Giorgia Colantuomo, Eliana Rotella. ##### Alle 22:30, in prima assoluta, 'Eros – Come si chiama questa?', con Barbara Mattavelli, musiche e sound design di Federica Furlani. Al centro, un dialogo femminile sul mistero dell'atto amoroso, frutto della collaborazione con Alberto Vailati e Giancarlo Maero, fisici dell'Università degli Studi di Milano. Le parole di un manoscritto arabo del '400, 'Il giardino profumato', si intrecciano alle voci di donne Over 70 all'interno di un laboratorio scientifico in cui si distilla il piacere. La mostra – installazione, allestita nel Chiostro Nina Vinchi, presenta disegni, fotografie, materiali, sculture, testi tagliati nella composizione finale, svelando i retroscena dei processi creativi, partecipativi e sorprendenti. Per maggiori informazioni Outis – Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea Tel. + 39 02 94151013 | Cell. + 39 393 8761766 comunicazione@outis.it www.outis.it – www.tramedautore.it Info biglietti Intero €10,00 | Ridotto €5,00 | Eventi nel Chiostro Nina Vinchi €5,00 Abbonamento Le mille e una notte: 3 spettacoli €24,00 acquistabili solo attraverso la prenotazione telefonica Maratona Podcast: Talk – biglietto singolo €5,00 | biglietto giornaliero € 15,00 acquistabili solo attraverso la prenotazione telefonica Performance – biglietto singolo €10,00 | biglietto giornaliero €25,00 acquistabili solo attraverso la prenotazione telefonica biglietto giornaliero Talk + Performance €30,00 acquistabili solo attraverso la prenotazione telefonica Le mani sul mondo di Roberto Saviano – biglietto unico €10,00 Biglietteria telefonica Lunedì – Sabato 9:45 – 18:45 Domenica 10:00 – 17:00 Tel: + 39 02 42411889 Biglietteria online piccoloteatro.org Misure di sicurezza per accedere agli spettacoli Per evitare assembramenti è preferibile acquistare i biglietti online sul sito piccoloteatro.org o attraverso il servizio di biglietteria telefonica. In caso di acquisto telefonico sarà necessario indicare un indirizzo e-mail valido al quale verrà inviato il biglietto elettronico. Sara# possibile accedere a tutti gli spettacoli mostrando all'ingresso il biglietto cartaceo o in formato elettronico direttamente dal proprio smartphone. In caso di dimenticanza non sarà possibile stampare il biglietto prima dell'ingresso. Per evitare code e assembramenti invitiamo il pubblico a presentarsi presso il luogo dello spettacolo con largo anticipo. Gli spettatori con temperatura uguale o superiore a 37,5° non potranno accedere allo spettacolo e avranno diritto al rimborso del biglietto. Il personale all'ingresso e# provvisto di appositi termoscanner per la misurazione della temperatura. Tutti gli spettatori devono indossare la mascherina, per i bambini valgono le norme generali, e sanificare le mani utilizzando gli appositi dispenser. Gli spettatori sprovvisti di mascherina potranno richiederne una all'ingresso. I posti in sala garantiscono il distanziamento interpersonale nel rispetto delle normative vigenti. Foto Elisa Nocentini Autore Redazione Mail | Altri articoli (40585)

## Passepartout 2020: “In questi tempi è proibito essere pessimisti”

I relatori hanno confermato la loro presenza al festival delle idee che si svolgerà dal 3 all'11 ottobre ad Asti. Dal 15 settembre è possibile prenotare Da sinistra, l'assessore alla Cultura Gianfranco Imerito, Alberto Sinigaglia, Roberta Bellesini e Chiara Buratti «Proibito essere pessimisti». È la parola d'ordine che Alberto Sinigaglia, direttore scientifico di Passepartout, lancia per l'edizione che si svolgerà dal 3 all'11 ottobre, dal titolo «1920-2020: proibito». E specifica: «Il tema era stato scelto lo scorso autunno rispettando il parallelismo tra momenti storici che è caratteristica del festival. Avevamo pensato al 1920, anno del Proibizionismo negli Stati Uniti. È stato in qualche modo profetico, senza volerlo. E nell'anno delle proibizioni a causa della pandemia, puntiamo soprattutto sulla rinascita». «Penso al nostro stato d'animo di marzo – incalza Gianfranco Imerito, assessore alla Cultura del Comune – eravamo disperati, tutto era in forse, con una prevalenza di “no”. Poi si sono aperti spiragli e ora invece abbiamo una visione più positiva. Purtroppo abbiamo perso Asti Musica, ma Asti Teatro è andato oltre le aspettative. Sono contento, vedo che c'è voglia di cultura, e c'è voglia di Passepartout». E prosegue: «Un elemento di soddisfazione è che tutti i relatori hanno confermato la loro presenza nonostante il riavvio delle attività. Questo fa pensare che il festival abbia raggiunto un livello di importanza tale da essere avvertito anche altrove, fuori Asti». Il concetto è sottolineato dal sindaco Maurizio Rasero: «Passepartout è uno dei più importanti festival culturali a livello nazionale. Per questo, come il Palio, è una risorsa della città da sfruttare al massimo. Può fare un salto di qualità e il Comune si impegnerà a questo scopo». Sulla conferma dei relatori Sinigaglia precisa: «È un segnale importante, perché nonostante gli altri impegni e tutti sappiamo che non avranno più di 200 ascoltatori, hanno accettato in segno di rispetto per il festival e Asti. E questo è bene ricordare: Passepartout è un festival della città, non della Biblioteca Astense. Per questo invito gli astigiani a partecipare al clima del festival, e in particolare i negozianti a esporre nelle vetrine i libri degli ospiti o gli articoli dei giornali che parlano del festival». Presenze femminili L'edizione 2020 del festival vede aumentare la presenza di relatrici, con figure di spicco, come la presidente della Corte Costituzionale Marta Cartabia. «Nelle passate edizioni – ricorda Roberta Bellesini, presidente della Biblioteca Astense “Giorgio Faletti” – avevamo raccolto le indicazioni di chi lamentava poche presenze femminili. Quest'anno abbiamo cercato di rimediare. Va detto però che spesso non dipende da noi: interpelliamo possibili relatrici che si rivelano impegnate proprio nel periodo del festival». In compenso ha avuto grande successo un'iniziativa ideata da Chiara Buratti: il concorso letterario «Parole in bottiglia». «Passepartout si basa sulla parola – ricorda l'attrice – così abbiamo invitato il pubblico a scrivere sul tema del festival, in modo da avere un pubblico preparato, e l'idea è stata accolta benissimo. Ci sono arrivati 220 testi da tutta Italia e dall'Albania. Sono stati selezionati 15 racconti e altrettante poesie che saranno valutati per metà dal pubblico e per metà da una giuria e saranno premiati durante le serate del festival». Interessante notare come il 60% sia di concorrenti donne, e che il 65% dei testi siano poesie. I testi finalisti vengono letti da Chiara Buratti sui social di Passepartout e Biblioteca («Una cosa apprezzatissima – ricorda l'attrice – anche perché non lo fa nessun altro concorso letterario») e la prima lettura ha avuto circa 10 mila visualizzazioni. La qualità dei testi selezionati appare piuttosto alta. Il premio ai primi tre classificati di ciascuna categoria sarà una bottiglia «letteraria» personalizzata con il testo del premiato, offerta da Bosca Spumanti di Canelli. Mecenatismo Bosca Spumanti è tra i sostenitori del festival e Alberto Sinigaglia ha voluto rendere omaggio a Luigiterzo Bosca, «un mecenate che ha creato, tra l'altro l'Istituto per gli Studi Mediterranei all'Università di Lugano ed è stato tra i fondatori di Ethica. La sua figura è importante per quello che ha capito della società e della cultura e per l'esempio che ha dato. Un esempio che ci piacerebbe fosse seguito anche da altri». Quest'anno il festival, oltre al sostegno di Comune di Asti, Regione Piemonte, Fondazioni CR Asti e Crt, Reale Mutua Assicurazioni, ha anche il supporto di Piemonte Energy e Asp. Il programma definitivo Sabato 3 ottobre: ore 18, apertura con il giornalista Gad Lerner, «La Brutta époque». Ore 21, «Modigliani e i crimini dell'arte» con l'artista Ugo Nespolo, la giornalista Dania Mondini e il criminologo Claudio Loiodice. Domenica 4: ore 11, «Enzo Biagi: Indagini sul Novecento», con i giornalisti Bice Biagi e Loris Mazzetti. Ore 18 «Rodolfo Valentino: la nascita del divismo» con Enrico Vanzina, regista e produttore cinematografico. Ore 21, «Un secolo di fake news» con la filosofa Franca D'Agostini. Lunedì 5: ore 18 «Ezra Pound: l'innocente» con Paolo Bertinetti, professore di Letteratura inglese. Ore 21 «La Turchia da Atatürk a Erdogan» con la giornalista Marta Ottaviani e il diplomatico Giampaolo Scarante. Martedì 6: ore 18, «D'Annunzio: rivoluzione culturale a Fiume» con lo storico Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione Vittoriale degli Italiani. Ore 21, «I segreti della Costituzione» con Marta Cartabia, prima donna presidente della Corte Costituzionale. Mercoledì 7: ore 18, «Gramsci: l'eterno ritorno» con lo storico Angelo D'Orsi. Ore 21, «Dalla

**Newspaper metadata:**

Source: Lastampa.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: carlo francesco  
conti

Date: 2020/09/15

Pages: -

Web source: <https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/asti/2020/09/15/news/passepartout-2020-in-questi-tempi-e-proibito-essere-pessimisti-1.39306485>

Spagnola al Covid: scene da un pandemonio» con Eugenia Tognotti, professore di Storia delle Medicine. Giovedì 8: ore 18, «Un popolo alla ricerca del Capo» con il sociologo Ilvo Diamanti. Ore 21, «Proibito raccontare bufale», con Carlo Cottarelli economista e editorialista de La Stampa. Venerdì 9: ore 18, «Gertrude Stein: l'irripetibile» con il critico letterario Renato Barilli. Ore 21, «Proibito inquinare» con Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente Italia. Sabato 10: ore 11, «Il Novecento secondo Corto Maltese» con il giornalista de La Stampa Guido Tiberga e lo scrittore Carlo Greppi. Ore 18, «Innovazione: sedotti e abbandonati» con l'epistemologo Fabio Merlini. Ore 21, «L'atelier di Freud» con lo psicologo Pier Maria Furlan. Domenica 11: ore 11, «L'arte di salvare l'arte» con Roberto Riccardi, Generale di brigata dell'Arma dei Carabinieri e scrittore. Ore 18, «Che fine ha fatto il sindacato» con Sergio Cofferati. Ore 21, «1920- 2020: il tempo delle fini» con Ernesto Galli della Loggia. Tutti gli appuntamenti, introdotti da Roberta Bellesini, presidente della Biblioteca Astense «Giorgio Faletti», si svolgeranno al Palco 19 secondo le norme sanitarie anti Covid. Tutte le conferenze saranno inoltre trasmesse in diretta streaming sulle pagine social del festival e della Biblioteca. Anteprema teatrale Passepartout 2020 avrà un'anteprema teatrale collegata all'incontro di sabato 3 ottobre con Ugo Nescopo, Claudio Lojodice e Dania Mondini. L'appuntamento sarà mercoledì 30 settembre e giovedì 1 ottobre alle 21 allo Spazio Kor di piazza San Giuseppe con «Giovanna. Una vita della figlia di Amedeo Modigliani e Jeanne Hébuterne», spettacolo in prima nazionale della regista e drammaturga parigina Claire-Sophie Beau che avrà come protagonista Valeria Dafarra, produzione Les Autres et Cie. «Ho scritto Giovanna - spiega Claire-Sophie Beau - dopo aver visitato la mostra "Modigliani a Genova", nell'estate 2017. Un commento sul ritratto di sua madre, Jeanne Hébuterne, accennava il suo nome. Ho avuto uno shock: chi era Giovanna? Come vivere con un'eredità così grande quando non si sono conosciuti i genitori? Ho avuto voglia di esplorare la complessità del personaggio. Orfana, di origine ebrea, con alle spalle la seconda guerra mondiale in Italia, erede dell'opera del padre. La pièce mette in scena la giovane donna a Livorno e a Parigi nel 1953 ». L'ingresso è gratuito, ma sono disponibili solamente 48 posti. Per questo la prenotazione (da oggi martedì 15 settembre) è obbligatoria a prenotazioni@passepartoutfestival.it. Prenotazioni per le conferenze In ottemperanza alle normative (che limitano a 200 i posti disponibili), per partecipare agli incontri di Passepartout si dovrà prenotare (da oggi) via mail a prenotazioni@passepartoutfestival.it indicando il numero di posti richiesti (massimo 4 per evento) con nomi, cognomi, numero di telefono dei partecipanti e a quali incontri si intende partecipare. I possessori di Tessera Gold e Tessera Plus (per loro sono riservati 80 posti) della Biblioteca Astense potranno anche prenotare presentandosi alla Biblioteca da martedì a sabato in orario 9-13. Non vengono accettate prenotazioni telefoniche. Si consiglia di presentarsi per tempo: a eventi iniziati le prenotazioni non saranno più valide. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Argomenti asti passepartout festival



**Newspaper metadata:**

Source: Atnews.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/16

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.atnews.it/2020/09/asti-nuovi-partner-per-il-progetto-sos-donna-aderiscono-provincia-soroptimist-e-fondazione-crasti-120900/>

## Asti, nuovi partner per il Progetto SOS donna: aderiscono Provincia, Soroptimist e Fondazione CrAsti

Si rafforza SOS donna, il progetto sui percorsi attivi ad Asti contro la violenza alle donne. Ai soggetti promotori dell'iniziativa, nata nel 2019 su impulso del Consiglio regionale del Piemonte, si aggiungono ora Provincia di Asti, Soroptimist Club di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Anche l'Asl AT ha rinnovato l'adesione per l'edizione 2020-2021 caratterizzata, nei mesi scorsi, da azioni che l'Associazione culturale Agar, ideatrice del progetto, ha dovuto adattare alle misure sanitarie imposte dal Covid-19. Sarà così anche per le prossime due iniziative, in campo dall'autunno: il questionario "Ti rispetto" sulla violenza psicologica, rivolto ai giovani tra i 15 e i 20 anni; lo Sportello psicologico che andrà ad affiancare il servizio di corrispondenza on line "Lettere allo psicologo", attivo da due mesi su [www.sos-donna.it](http://www.sos-donna.it) e che sta ottenendo un ottimo riscontro. Sia il questionario, sostenuto in particolare dalle donne del Soroptimist e dall'Asl AT, che lo Sportello psicologico (ospitato dalla Provincia in uno spazio appositamente dedicato nella sede di piazza Alfieri) saranno presentati, nel dettaglio, al momento dell'avvio. Chi invece vuole porre quesiti attraverso "Lettere allo psicologo", spazio realizzato grazie alla collaborazione con il Centro antiviolenza L'Orecchio di Venere, può scrivere a [psicologo@sos-donna.it](mailto:psicologo@sos-donna.it). Risponde il dottor Pellegrino Delfino, referente di SOS donna per i servizi di consulenza psicologica. Sul sito sono attualmente pubblicate una trentina di lettere. E' possibile approfondire il progetto di Agar (finalità, servizi segnalati, progetti, soggetti promotori e collaborazioni, ecc.) consultando il portale [www.sos-donna.it](http://www.sos-donna.it) [Nella foto: da sinistra Daniela Timon, past president del Soroptimist Asti, il presidente Paolo Lanfranco e la consigliera delegata alle Pari Opportunità della Provincia Francesca Ragusa, il presidente della Fondazione CrAsti Mario Sacco, la giornalista Laura Nosenzo ( SOS donna)] Più informazioni su [fondazione cr astiprogetto sos donnaprovincia astiSoroptimist Club Asti Asti Facebook](https://www.facebook.com/astiprogetto-sos-donna-provincia-asti-soroptimist-club-asti)" data-plugin="nsl" data-action="connect" data-provider="facebook" data-popupwidth="475" data-popupheight="175">Continue with Facebook Altre notizie di Asti

Si rafforza SOS donna, il progetto sui percorsi attivi ad Asti contro la violenza alle donne. Ai soggetti promotori dell'iniziativa, nata nel 2019 su impulso del Consiglio regionale del Piemonte, si aggiungono ora Provincia di Asti, Soroptimist Club di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Anche l'Asl AT ha rinnovato l'adesione per l'edizione 2020-2021 caratterizzata, nei mesi scorsi, da azioni che l'Associazione culturale Agar, ideatrice del progetto, ha dovuto adattare alle misure sanitarie imposte dal Covid-19. Sarà così anche per le prossime due iniziative, in campo dall'autunno: il questionario "Ti rispetto" sulla violenza psicologica, rivolto ai giovani tra i 15 e i 20 anni; lo Sportello psicologico che andrà ad affiancare il servizio di corrispondenza on line "Lettere allo psicologo", attivo da due mesi su [www.sos-donna.it](http://www.sos-donna.it) e che sta ottenendo un ottimo riscontro. Sia il questionario, sostenuto in particolare dalle donne del Soroptimist e dall'Asl AT, che lo Sportello psicologico (ospitato dalla Provincia in uno spazio appositamente dedicato nella sede di piazza Alfieri) saranno presentati, nel dettaglio, al momento dell'avvio. Chi invece vuole porre quesiti attraverso "Lettere allo psicologo", spazio realizzato grazie alla collaborazione con il Centro antiviolenza L'Orecchio di Venere, può scrivere a [psicologo@sos-donna.it](mailto:psicologo@sos-donna.it). Risponde il dottor Pellegrino Delfino, referente di SOS donna per i servizi di consulenza psicologica. Sul sito sono attualmente pubblicate una trentina di lettere. E' possibile approfondire il progetto di Agar (finalità, servizi segnalati, progetti, soggetti promotori e collaborazioni, ecc.) consultando il portale [www.sos-donna.it](http://www.sos-donna.it) [Nella foto: da sinistra Daniela Timon, past president del Soroptimist Asti, il presidente Paolo Lanfranco e la consigliera delegata alle Pari Opportunità della Provincia Francesca Ragusa, il presidente della Fondazione CrAsti Mario Sacco, la giornalista Laura Nosenzo ( SOS donna)]

**Newspaper metadata:**

Source: Atnews.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/16

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.atnews.it/2020/09/asti-il-municipio-si-illumina-di-verde-per-la-giornata-nazionale-sulla-sla-promossa-da-aisla-120911/>

## Asti, il municipio si illumina di verde per la Giornata Nazionale sulla SLA promossa da Aisla

Domenica 20 settembre si celebra la XIII edizione della Giornata Nazionale sulla SLA promossa da AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Con l'iniziativa "Un contributo versato con gusto" AISLA metterà a disposizione 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti DOCG per raccogliere fondi per "L'Operazione Sollievo" il progetto avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di destinare 650.000 euro di donazioni all'assistenza delle persone con SLA e delle loro famiglie. Le bottiglie possono essere prenotate su [negoziolidaleaisla.it](http://negoziolidaleaisla.it) il portale dell'associazione che gestirà le spedizioni in tutta Italia, oppure incontrando i volontari in diverse città il 20 settembre ad Asti in piazza San Secondo, angolo via Garibaldi. Tra i monumenti illuminati di verde nella notte tra sabato 19 e domenica 20 vi sarà anche il Municipio di Asti, con le luci che si accenderanno sabato 19 settembre alle 20. Quest'anno AISLA, in considerazione della particolare situazione sanitaria del Paese, ha scelto di puntare su un "grande banchetto digitale" e di ridurre la tradizionale presenza in piazza dei suoi 300 volontari che nelle precedenti edizioni della Giornata Nazionale sulla SLA erano impegnati con gazebo e banchetti nella distribuzione delle bottiglie nelle strade. Tuttavia, per dare un segno di speranza e voglia di ripartire, la presenza dei volontari di AISLA nelle piazze sarà comunque confermata in alcune grandi città italiane come Torino, Asti, Novara, Cuneo, Roma, Trieste, Bergamo, Brescia, Piacenza, Modena, Reggio Emilia e Arezzo. Ad ASTI il gazebo dell'Aisla sarà in Piazza San Secondo angolo via Garibaldi Locandina AISLA GN20\_ASTI Il programma degli eventi, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito dell'Associazione: [aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/](http://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/) Nella notte tra sabato 19 settembre e domenica 20 settembre, una luce verde illuminerà centinaia di monumenti in tutta Italia, tra cui la Mole Antonelliana a Torino, la Piramide Cestia a Roma, la Fontana Maggiore a Perugia, grazie alla riconfermata collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Il verde, oltre a essere il colore di AISLA, è un richiamo alla speranza e, mai come quest'anno, sarà tanto prezioso e significativo illuminare con questo colore l'intero Paese. La Giornata Nazionale sulla SLA è sostenuta da Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Unione Industriale della Provincia di Asti e condivisa da Regione Piemonte e DMO Piemonte Marketing. L'iniziativa, che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, nasce per ricordare il primo sit-in dei malati SLA in Piazza Bocca della Verità a Roma, avvenuto il 18 settembre 2006. Da allora, ogni anno, tra la metà di settembre e la prima settimana di ottobre, AISLA promuove diverse iniziative in tutta Italia, al fine di rinnovare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali sui bisogni di cura e di assistenza dei malati SLA. Un aspetto innovativo di quest'anno è la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione – IID, al fianco di AISLA per raccogliere fondi a favore di "Quattro ruote e una carrozza". Il progetto è risultato vincitore al bando #DONAFUTURO 2020, campagna nazionale istituita dall'IID che, ogni anno, sostiene le diverse attività legate al Giorno del Dono (4 ottobre) e che, per il 2020 si concentrerà proprio sul diritto alla mobilità delle persone con SLA. A questo obiettivo è dedicato il numero solidale 45595 che sarà attivo dal 13 settembre al 4 ottobre. Inoltre, per il terzo anno, Fondazione Mediolanum Onlus sarà al fianco di AISLA per sostenere "Baobab", il progetto dell'associazione avviato nel 2018 e dedicato ai figli piccoli e adolescenti di persone con SLA, finalizzato a indagare l'impatto psicologico della malattia sui minori e ad aiutarli con percorsi di psicoterapia. Tutti gli aggiornamenti sulla Giornata Nazionale SLA sono disponibili su [www.aisla.it](http://www.aisla.it) e sulla pagina Facebook di AISLA.

Web source: <https://www.ildenaro.it/il-20-settembre-la-xiii-giornata-nazionale-sulla-sla-ecco-gli-appuntamenti-in-campania/>

## Il 20 settembre la XIII Giornata nazionale sulla Sla: ecco gli appuntamenti in Campania

Domenica 20 settembre si celebra la XIII edizione della Giornata Nazionale sulla Sla promossa da Aisla, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Dodicimila Barbera docg online per la raccolta fondi Con l'iniziativa "Un contributo versato con gusto" Aisla metterà a disposizione 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti Docg per raccogliere fondi per "L'Operazione Sollievo" il progetto avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di destinare 650.000 euro di donazioni all'assistenza delle persone con Sla e delle loro famiglie. Le bottiglie possono essere prenotate su [negoziolidaleaisla.it](http://negoziolidaleaisla.it) il portale dell'associazione che gestirà le spedizioni in tutta Italia, oppure contattando i volontari sul territorio: Napoli ([aisla.napoli@gmail.com](mailto:aisla.napoli@gmail.com)), Salerno, Avellino, Benevento ([pina.esposito05@libero.it](mailto:pina.esposito05@libero.it)). Monumenti illuminati Tra i monumenti illuminati di verde nella notte tra sabato 19 e domenica 20 vi saranno anche il Palazzo della Borsa a Napoli, il Tempio di Atena a Paestum e il campanile della Basilica di Santa Croce a Torre Del Greco. Quest'anno Aisla, in considerazione della particolare situazione sanitaria del Paese, ha scelto di puntare su un "grande banchetto digitale" e di ridurre la tradizionale presenza in piazza dei suoi 300 volontari che nelle precedenti edizioni della Giornata Nazionale sulla Sla erano impegnati con gazebo e banchetti nella distribuzione delle bottiglie nelle strade. Tuttavia, per dare un segno di speranza e voglia di ripartire, la presenza dei volontari di Aisla nelle piazze sarà comunque confermata in alcune grandi città italiane come Torino, Asti, Novara, Cuneo, Roma, Trieste, Bergamo, Brescia, Piacenza, Modena, Reggio Emilia e Arezzo. Il programma degli eventi, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito dell'Associazione: [aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/](http://aisla.it/giornata-nazionale-sla-2020/) Nella notte tra sabato 19 settembre e domenica 20 settembre, una luce verde illuminerà centinaia di monumenti in tutta Italia, tra cui la Mole Antonelliana a Torino, la Piramide Cestia a Roma, la Fontana Maggiore a Perugia, grazie alla riconfermata collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (Anici). Il verde, oltre a essere il colore di Aisla, è un richiamo alla speranza e, mai come quest'anno, sarà tanto prezioso e significativo illuminare con questo colore l'intero Paese. La Giornata Nazionale sulla Sla è sostenuta da Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Unione Industriale della Provincia di Asti e condivisa da Regione Piemonte e Dmo Piemonte Marketing. L'iniziativa e altri progetti L'iniziativa, che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, nasce per ricordare il primo sit-in dei malati Sla in Piazza Bocca della Verità a Roma, avvenuto il 18 settembre 2006. Da allora, ogni anno, tra la metà di settembre e la prima settimana di ottobre, Aisla promuove diverse iniziative in tutta Italia, al fine di rinnovare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali sui bisogni di cura e di assistenza dei malati Sla. Un aspetto innovativo di quest'anno è la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione – IID, al fianco di Aisla per raccogliere fondi a favore di "Quattro ruote e una carrozza". Il progetto è risultato vincitore al bando #DONAFUTURO 2020, campagna nazionale istituita dall'IID che, ogni anno, sostiene le diverse attività legate al Giorno del Dono (4 ottobre) e che, per il 2020 si concentrerà proprio sul diritto alla mobilità delle persone con Sla. A questo obiettivo è dedicato il numero solidale 45595 che sarà attivo dal 13 settembre al 4 ottobre. Inoltre, per il terzo anno, Fondazione Mediolanum Onlus sarà al fianco di Aisla per sostenere "Baobab", il progetto dell'associazione avviato nel 2018 e dedicato ai figli piccoli e adolescenti di persone con Sla, finalizzato a indagare l'impatto psicologico della malattia sui minori e ad aiutarli con percorsi di psicoterapia. Tutti gli aggiornamenti sulla Giornata Nazionale SLA sono disponibili su [www.aisla.it](http://www.aisla.it) e sulla pagina Facebook di Aisla. Il 18 settembre alle 18 la Cooperativa Meridiana, in collaborazione con Aisla e il Centro Clinico NeMO, organizza l'evento online "Flash ImMob" con toccanti testimonianze scritte da persone con la Sla, visibile sul profilo Facebook di Aisla <https://it-it.facebook.com/AISLA/>

**Newspaper metadata:**

Source: Atnews.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2020/09/16

Media: Internet

Pages: -

Web source: <https://www.atnews.it/2020/09/rotary-club-alba-al-via-le-conferenze-autunnali-in-presenza-e-in-streaming-120980/>

## Rotary Club Alba, al via le conferenze autunnali in presenza e in streaming

Nell'ambito delle attività di approfondimento di tematiche professionali e di divulgazione culturale, secondo lo spirito di servizio che lo contraddistingue, il Rotary Club Alba, in collaborazione con la Banca d'Alba, riprende nei mesi di settembre e ottobre il ciclo di incontri di "Pronti ad agire, insieme possiamo", interrotto la scorsa primavera a causa dell'emergenza sanitaria intervenuta. Le tre conferenze, che si svolgeranno di martedì, alle ore 18, in presenza presso la Sala convegni della Banca d'Alba, in Alba, Via Cavour 4, ma anche in streaming tramite apposita piattaforma, saranno tenute da valenti esperti e scrittori, del calibro di Alberto Balestrazzi, Dunia Astrologo, Andrea Surbone, Pietro Terna e Carlo Piano. Verranno affrontate le tematiche dell'autismo e dell'inclusione sociale e lavorativa, dell'intelligenza artificiale e il lavoro, dell'educazione alla bellezza. L'iniziativa vuole offrire un punto di vista diverso su differenti tematiche della modernità, inteso quale appello alla creatività, all'innovazione e al cambiamento. In particolare il progetto delle conferenze rotariane intende sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondendo i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. La prima conferenza, che si terrà martedì 29 settembre 2020, avrà come protagonista Alberto Balestrazzi, amministratore delegato di Auticon ITALIA, che spiegherà al pubblico il motto dell'azienda: "L'Autismo non è un errore di sistema, è un nuovo sistema operativo". Auticon è infatti una società internazionale di servizi che sceglie solo collaboratori nello spettro dell'autismo, in quanto dotati di capacità cognitive particolarmente sviluppate e specialmente adatte agli ambiti scientifici e tecnologici, oltre all'attenzione ai dettagli e agli errori. L'approccio innovativo è quello di aver adottato uno specifico modello inclusivo, dove è quindi possibile far coincidere obiettivi di responsabilità sociale con obiettivi di business facendo leva sulle performance "speciali" delle persone autistiche. Tutto questo senza ovviamente trascurare l'impatto che tale inclusione ha sulla società nel suo insieme e sugli individui che ne sono direttamente beneficiari. Sarà inoltre presente come ospite d'eccezione Alessandro Camilleri (Gruppo HERA) che ci parlerà di obiettivi ed esperienze di inclusione in azienda. Moderatrice dell'incontro sarà la Dr.ssa Irene Strada, Psicoterapeuta dell'Azienda Ospedaliera San Paolo a Milano. Il secondo appuntamento, martedì 13 ottobre 2020, vedrà un dibattito a tre voci su "Il Lavoro e il Valore all'epoca dei Robot. Intelligenza artificiale e non-occupazione", con l'intervento di Dunia Astrologo, già Direttrice della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci Onlus, ora membro del Comitato Scientifico, Andrea Surbone, scrittore, editore e viticoltore, e Pietro Terna, già Professore ordinario di Economia all'Università di Torino e già Segretario di Confindustria Piemonte. Che effetto avrà l'intelligenza artificiale sull'occupazione? Lo racconteranno i tre relatori in un vortice di considerazioni, confutazioni, concertazioni per indagare a fondo il problema, alla ricerca di una sintesi, di una traccia comune che apporti una riflessione condivisa al dibattito sul mondo a venire. L'ultimo incontro, martedì 27 ottobre 2020, sarà animato da Carlo Piano, scrittore, giornalista e membro della Fondazione Renzo Piano, con "Atlantide. Viaggio alla ricerca della bellezza". Prendendo spunto dal titolo del libro, scritto con il padre, narrerà un lungo viaggio per mare, alla ricerca della perfezione, dell'edificio e della città, condensando le riflessioni sul senso del costruire. Partendo appunto dalla ricerca di Atlantide, la città perfetta, perché ospita una società perfetta: questa è la sua bellezza, preziosa e inafferrabile. La partecipazione al ciclo di conferenze è gratuita, aperta a professionisti, imprenditori, insegnanti, studenti e a tutti coloro che sono interessati agli argomenti trattati. La partecipazione alle conferenze potrà essere sia in presenza, con posti limitati e nel rispetto delle norme di sicurezza in materia COVID-19, sia in streaming attraverso l'accesso ad apposita piattaforma. Verrà infatti inviato a tutti gli iscritti apposito link per la partecipazione online, nonché, su richiesta, un attestato di partecipazione. Iscrizioni e informazioni all'indirizzo e-mail [alba@rotary2032.it](mailto:alba@rotary2032.it) o al numero +39 335 84 09 724.

## Newspaper metadata:

Source: Corriere Salute

Country: Italy

Media: Periodics

Author: Ruggiero

Corcella

Date: 2020/09/17

Pages: 14 -

Web source:

## Preziosi e fragili I fratelli e le sorelle di un piccolo malato

Ci sono loro. I bambini e gli adolescenti che si ammalano di tumore e soffrono. Ma ci sono anche gli «altri»: i fratelli e le sorelle sani. Anche loro soffrono. Però spesso ci si dimentica della loro sofferenza. Sono presenti come in trasparenza. Prendono corpo, quando si tratta di usare - parola brutta - il loro corpo per salvare la vita di chi è malato. Con la solita parola d'importazione li si definisce «siblings». Su chi siano davvero i fratelli e le sorelle, donatori e non, quale ruolo abbiano nel processo di cura, quale l'impatto della malattia sulla loro esistenza c'è però ancora molto da dire. Per questo Fiagop (Federazione associazioni oncoematologia pediatrica), nell'ambito della campagna nazionale promossa con Childhood Cancer Europe, Siope e Pancare, pone il tema al centro del programma del Settembre d'Oro dell'oncoematologia pediatrica (si veda il box). «Quando un bimbo si ammala è abbastanza comprensibile che tutte le attenzioni della famiglia si riversino su di lui — racconta Angelo Ricci, presidente di Fiagop —. Così finisce sempre che i fratelli siano un po' messi in ombra. Cerchiamo di riportare al centro la riflessione su questo aspetto, in modo che sia data anche a loro una ragionevole attenzione». Neppure la ricerca scientifica ha ancora valutato a sufficienza la dimensione dei siblings. «Non sono stati pubblicati tanti lavori scientifici che analizzino a distanza di anni la condizione dei fratelli di pazienti deceduti o guariti a seguito di trapianto — spiega Marina Bertolotti, coordinatrice gruppo di lavoro Psico sociale di Aieop (Associazione italiana di ematologia e oncologia pediatrica) —. Dal punto di vista medico scientifico, la novità più significativa degli ultimi vent'anni riguarda proprio il coinvolgimento nella gestione della malattia, sia dei pazienti sia dei fratelli. Merito di un cambiamento culturale generale della società su questi temi e, da parte dei curanti, di una maggiore attenzione alla dimensione psi-co-sociale familiare». Nel 1999 la Società internazionale di oncoematologia pediatrica pubblicò le linee guida per la gestione del coinvolgimento dei siblings dei bambini con tumore nel percorso di cura (a cui hanno contribuito tra gli altri gli italiani Giuseppe Masera e Momcilo Jancovic). Quel documento ha fatto un po' da spartiacque. «Io lavoro in oncologia dal 1979 — sottolinea Bertolotti che è anche responsabile Servizio di Psi-concologia pediatrica Aou Città della salute e della Scienza di Torino—. E non è che prima di fratelli e sorelle non se ne parlasse. Però il discorso doveva partire dalla famiglia. Adesso invece è uno degli elementi che emerge già in fase di comunicazione della diagnosi, quando gli stessi sanitari pongono l'accento sull'importanza dell'esperienza dei siblings. Questo è un cambiamento fondamentale: fratelli e sorelle non sono più «trasparenti». Dal punto di vista clinico, questa trasformazione è anche diventata un modo per fare prevenzione. «Sotto l'aspetto culturale, in generale meno il tumore rappresenta un tabù più facilmente ci sarà la possibilità di far partecipare anche i fratelli all'esperienza di malattia. Nello specifico dei tumori pediatrici, più sottolineiamo l'importanza che vengano anche considerate le difficoltà dei fratelli meno problemi ci troveremo a dover trattare successivamente con loro», aggiunge Bertolotti. Già, perché di problemi ne devono affrontare a iosa. «Non solo quelli che si riflettono nellavita di giovane adulto e di adulto ma anche quelli che forse una volta erano più frequenti di adesso: fratellini che presentavano gli stessi sintomi del fratello malato, ad esempio, perché è ovvio che il disagio emotivo e la sofferenza, se non vengono colti nella loro dimensione mentale, spesso poi si manifestano attraverso il corpo e in altri tipi di malessere sociale». Oggi, appunto, c'è maggiore attenzione. «Al di là di differenze da centro a centro, tutti si preoccupano del discorso dei fratelli. Tutti hanno protocolli di intervento psicologico, differenziati a seconda che si tratti di un siblings che dona il midollo oppure no — dice Bertolotti —. Facciamo sempre anche un intervento psico-ducazionale sull'adulto, per evitare quello che accade, o accadeva, ovvero trasformare questo fratello donatore in un piccolo eroe. Perché il rischio è di sollecitare all'eccesso aspetti di onnipotenza che, se poi la terapia fallisce, possono provocare un crollo nel bimbo. Fino a ritenersi in qualche modo responsabile della morte del fratello. Parliamo degli aspetti più estremi perché poi c'è del buono, del tenero. Ci sono aspetti emotivamente molto equilibrati insomma. D'altro canto, gli adulti devono imparare ad accettare maggiormente che un bimbo possa anche provare sentimenti ritenuti meno «nobili» della sofferenza e della pena, come rabbia, invidia, gelosia. Altrimenti tagliamo via pezzi delle loro emozioni». Le famiglie comunque sono cambiate. Oggi sono più consapevoli e giocano un ruolo sempre più importante, soprattutto attraverso l'azione delle loro associazioni. «Le associazioni si impegnano in prima persona anche sui siblings — puntualizza Ricci —. Molto spesso la cura psicologica è sostenuta da loro. Se questo aspetto fosse invece preso in carico direttamente dai reparti ospedalieri, se fossero strutturate delle persone destinate a prendere in carico la famiglia in modo complessivo, questo sarebbe un gran passo avanti». E aggiunge: «Mi rendo conto che spesso avanzare queste richieste sembri un po' presuntuoso soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo. Ma come diciamo spesso, quando si ammala un bambino con lui si ammala anche la

**Newspaper metadata:**

Source: Corriere Salute

Country: Italy

Media: Periodics

Author: Ruggiero

Corcella

Date: 2020/09/17

Pages: 14 -

**Web source:**

famiglia. Quindi occorre curare l'intero contesto familiare perché poi, nel-l'auspicio che tutto vada bene, torni a essere un nucleo perfettamente reinserito, senza strascichi psicologici e in grado di affrontare di nuovo la vita con lo spirito giusto. «E paradossalmente anche qualora la malattia avesse un esito infausto, e questo accade ancora purtroppo, non si avrebbe una famiglia distrutta ma sostenuta, accompagnata nel ritorno a quella che è la normalità. Se mai si può chiamare tale non avendo più un figlio o una figlia di cui ti sei preso così tanta cura». Non è poco.